

NEWS

Il pizzo e gli ostaggi

Rocco Artifoni il 20 Luglio 2023. Costituzione, Diritti, Economia, Istituzioni, L'analisi, Politica



Dopo il "pizzo di Stato" evocato da Giorgia Meloni, Matteo Salvini ha detto che "milioni di italiani sono ostaggio da troppi anni dell'Agenzia delle Entrate".

Sicuramente è contraddittorio che i principali esponenti del Consiglio dei Ministri si scagliano contro la Pubblica Amministrazione. Infatti

nella Costituzione questi due organi appartengono allo stesso potere, cioè al Governo (Costituzione, Ordinamento della Repubblica, Titolo III).

È opportuno ricordare che i Ministri devono prestare giuramento (art. 93 Cost.) davanti al Presidente della Repubblica: «Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservarne lealmente la Costituzione e le leggi e di esercitare le mie funzioni nell'interesse esclusivo della Nazione». «I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione» (art. 98 Cost.). Il potere esecutivo dovrebbe operare con lo stesso scopo e non in contrasto con i propri organismi operativi.

Ancora più grave è il fatto che rappresentanti delle istituzioni mettano in relazione la Pubblica Amministrazione con i reati commessi dalle organizzazioni criminali: gli ostaggi e il pizzo. I rapimenti e le estorsioni si collegano direttamente alla storia delle mafie di questo Paese, per l'accumulo di ingenti capitali da reinvestire e per la garanzia di un flusso di entrate correnti. La struttura dell'economia criminale mafiosa si è fondata proprio su questi due pilastri. È davvero incredibile che allo Stato vengano attribuiti gli stessi termini.

In questo contesto è significativo che Ernesto Maria Ruffini, direttore dell'Agenzia delle Entrate, abbia dovuto precisare e ribadire che "il contrasto all'evasione non è volontà di perseguire qualcuno", ma è "un fatto di giustizia nei confronti di tutti coloro che, e sono la stragrande maggioranza, le tasse anno dopo anno le pagano. Il nostro è un lavoro essenziale per il funzionamento di tutta la macchina pubblica perché se vogliamo garantire i diritti fondamentali della persona indicati e tutelati nella nostra Costituzione servono risorse". Fa impressione che sia un funzionario pubblico a rammentare ai politici il senso e lo scopo delle istituzioni repubblicane.

Le parole di Ernesto Maria Ruffini richiamano quelle pronunciate dal capo dello Stato, Sergio Mattarella, che nel suo discorso di fine anno aveva detto: "la Repubblica è nel senso civico di chi paga le imposte perché questo serve a far funzionare l'Italia e quindi al bene comune".

Gli ultimi due articoli della prima parte della Costituzione, relativa ai diritti e doveri dei cittadini, stabiliscono che "tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva" (art. 53) e che "tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi" (art. 54).

Nella Costituzione non sono previste eccezioni, nemmeno per i Ministri. Visto che Meloni e Salvini sono stati nominati dal Presidente della Repubblica sarebbe opportuno che venissero richiamati ai propri doveri, poiché dovrebbero adempiere alle proprie funzioni con "disciplina e onore". Perché "niente provoca più danno in uno Stato del fatto che i furbi passino per saggi" (Francis Bacon).



Lotta all'evasione fiscale o caccia al gettito?

Dalla padella alla brace. La Presidente del consiglio dei ministri, dopo la nota frase sul "pizzo di Stato" pronunciata in un comizio a Catania (dove il "pizzo" di cosa nostra è noto da decenni), ha cercato di correggere il tiro, sostenendo di essere stata fraintesa. "Temo che non abbiate seguito – ha commentato la premier ... Leggi tutto

Liberainformazione

0

Le tasse sono il pizzo di Stato?



"La lotta all'evasione fiscale si fa dove sta davvero l'evasione fiscale: big company, banche, frodi sull'Iva, non il piccolo commerciante al quale vai a chiedere il pizzo di Stato". Sono le parole – incredibili e incostituzionali – pronunciate il 26 maggio a Catania dalla Presidente del

consiglio dei ministri. Che il principale responsabile del Governo ... Leggi tutto

Liberainformazione

0

Trackback dal tuo sito.

Tweet

IN EVIDENZA



"Il PNRR ai raggi X", l'edizione del Report di Libera e Gruppo Abele by Redazione Libera Informazione - Libera e Gruppo Abele presentano il Rapporto che fotografa

l'attivazione e la conoscibilità dei progetti del PNRR. 900 progetti (o meglio CUP, codici unici di progetto) sui 1598 mappati dai volontari di Libera, non sono presenti (o almeno non sono coincidenti) nel database istituzionale Italia Domani: una differenza per il 56 per cento dei progetti, [...]

EDITORIALE



Il tavolo tra governo e opposizioni by Redazione Libera Informazione - Per fare un tavolo ci vuole il legno. E nel recente confronto tra Governo e opposizioni il legno probabilmente non c'era. Non in relazione all'argomento discusso in quella occasione, cioè il salario orario minimo, ma per l'asimmetria dell'incontro. In effetti, che senso ha avuto mettere di fronte i rappresentanti del Governo con i leaders di [...]



IL TUO 5 X MILLE A LIBERA



ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA



JUSTICE FOR DAPHNE



GIORNALISMO CIVILE – TRAPPETO 2018



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



LIBERA

- Beni confiscati
- Libera terra
- Formazione
- Sport
- Internazionale
- Memoria
- Sos giustizia
- 21 marzo

PREMIO MORRIONE

Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

LEGGI

LAVIALIBERA

pensieri nuovi, parole diverse

Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele, LaViaLibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

VAI

ARTICOLO 21

Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

VAI

I LINK

LIBERA
LIBERA RADIO
FNSI
ARTICOLO21
AVISOPUBBLICO

FONDAZIONE UNIPOLIS
LEGAMBIENTE
LEGACOOP
NARCOMAFIE
LA NUOVA ECOLOGIA

ANTIMAFIA2000
PREMIO ILARIA ALPI
UNIONE DEGLI STUDENTI
ECQUO
NET1NEWS



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA